



COLLEGIO REVISORI DEI CONTI A.R.P.A. BASILICATA

Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata

VERBALE N. 01/2022	OGGETTO: Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali della Dirigenza - Area delle Funzioni locali - Sezione P.T.A. Anno 2020 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e contrattazione - Anno 2021.
---------------------------	--

Il giorno 12/01/2022 alle ore 12.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPAB in audio-video conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB), si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi relativi alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali della Dirigenza Area delle Funzioni locali - Sezione P.T.A. Anno 2020 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e contrattazione - Anno 2021.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Preliminarmente si fa presente che in data 31/12/2021 l'ente ha provveduto alla adozione e alla pubblicazione del provvedimento in mancanza del prescritto parere del collegio dei revisori così come prevede l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ..."*;

Premesso che la delibera in mancanza del parere dei revisori la delibera è un atto illegittimo.

Il controllo messo in atto attraverso il parere dell'organo di revisione ha il duplice intento di:

- verificare il rispetto della disciplina in tema di contenimento della spesa di personale;
- fornire una valutazione tecnica autonoma a supporto dell'ente locale.

Tuttavia si pone il problema della sanabilità dell'atto già adottato dall'Ente sulla base della giurisprudenza della corte dei conti della Lombardia n 461/2015 :

"In caso di assenza del parere, non è possibile sanare l'atto viziato con un'acquisizione ex post; è necessario, invece, che l'ente faccia ricorso all'istituto della convalida. La delibera non corredata dal parere non è, tuttavia, da considerarsi nulla: tale condizione vizia l'atto rendendolo annullabile ma non lo rende nullo in automatico."

Questo Collegio pur rimarcando la condotta dell'Ente ritiene opportuno sulla base di una fattiva collaborazione di sollecitare l'amministrazione a regolarizzare l'atto nelle dovute forme della convalida, anche per evitare pagamenti di somme ai dipendenti che in futuro possano essere considerati illegittimi.

Premesso che la seguente documentazione, al fine della certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, è stata trasmessa dall'A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 12/01/2022 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

- Determinazione Direttoriale n. 01044 del 31/12/2021 Determinazione Fondi aziendali area della Dirigenza Funzioni locali – Sezione PTA anno 2021 e adozione di provvedimenti amministrativi d'impegno di spesa;
- Relazione illustrativa – tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali della Dirigenza – Area delle Funzioni locali – Sezione P.T.A. Anno 2020 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e contrattazione - Anno 2021;

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all'espletamento della funzione di controllo.

Rilevato, inoltre, che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto del Criterio condiviso con le OOSS: residuo 60% alla PTA 40% alla Sanitaria.

Preso atto:

- della richiesta di parere del Responsabile gestione economica del personale, inviata in data 12/01/2022 al Collegio dei Revisori cui è allegata la relazione illustrativa relativa al Contratto Collettivo decentrato per i dirigenti per l'anno 2020 e la relazione sottoscritta dal dirigente competente;
- della pre-intesa Contratto Decentrato del 31/12/2021 tra la delegazione di parte pubblica e le delegazioni sindacali;

Visto e richiamato l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ..."*;

Visto che la determinazione definitiva dei fondi contrattuali per l'anno 2020 dell'Area Sanità è avvenuta nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali previsti dall'artt. 94, 95 e 96 del CCNL sottoscritto in data 19.12.2019, già assegnati al fondo a valere dall'anno 2020, per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018;

Vista la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva integrativa che prevede che siano sottoposti alla verifica e certificazione dell'organo di revisione sia i "contratti integrativi economici che i contratti stralcio normativi su specifiche materie per effetto di quanto previsto dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., secondo il quale *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisore dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o degli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Vista la costituzione provvisoria dei fondi anno 2021 della Dirigenza Area funzioni locali, si è tenuto conto del nuovo limite di spesa dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, pur se in un primo momento si è posta la possibilità di un'eventuale applicazione anche ai fondi 2019 (sia per un'eventuale incremento e/o eventuale decurtazione), l'art. 1 del DPCM del 03.09.2019, al quale lo stesso citato art. 33 si riportava ai fini applicativi, ha sancito l'applicazione di detta previsione in aumento e/o decurtazione a decorrere dal 01 gennaio 2020.

Vista la Circolare MEF – RGS – Prot. 179877 del 01.09.2020 che detta i criteri e metodi sull'applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 35/2019, valevoli in via analogica anche per l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 innanzi richiamato; -l'art. 1 del DPCM del

03.09.2019, pubblicato in GU n. 258 del 04.11.2019, il quale stabilisce che il presente decreto è finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e si applica alle regioni a statuto ordinari a decorrere dal 01 gennaio 2020.

Tanto premesso questo collegio tenuto presente:

- la materia del personale è una delle principali aree di controllo da parte dei collegi dei revisori dei conti. La gestione del personale va analizzata sia nell'ottica della spesa complessiva ai fini degli equilibri di bilancio, sia in termini di rispetto delle norme di settore e dei limiti di finanza pubblica che interessano direttamente questa gestione (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);
- considerato che con la contrattazione si conferma che la incentivazione della performance deve essere destinata la parte prevalente del trattamento economico accessorio, ma si stabilisce che ciò debba avvenire nell'ambito della parte variabile del fondo per il trattamento economico accessorio. Viene chiarito che il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l'erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali. La valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
- a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo (art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs. n. 165/2001);
- il collegio dei revisori dei conti, il collegio sindacale, gli uffici centrali di bilancio o gli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti, effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. (Art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/200);
- il controllo del Collegio dei revisori non si deve fermare alla fase della sottoscrizione del contratto, ma deve esplicitarsi anche, con le dovute cautele

e tenuto conto dei limiti intrinseci dell'attività di revisione, durante la fase gestionale, cioè allorché le clausole contrattuali trovano concreta applicazione. Vanno eseguiti controlli circa le modalità applicative dei contratti, soprattutto relativamente alla correttezza delle indennità effettivamente erogate, dell'applicazione dei criteri di selettività nell'erogazione delle produttività, delle indennità di risultato delle posizioni organizzative e nell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali. Il medesimo discorso può essere traslato per quanto concerne il trattamento accessorio della dirigenza (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO - CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);

- Il controllo dei revisori deve estendersi anche alla valutazione al merito delle scelte contrattuali. Conseguentemente, l'organo di controllo dovrebbe evidenziare anche, ad esempio, il mancato rispetto dei nuovi ambiti di competenza della contrattazione collettiva ovvero il mancato rispetto delle disposizioni legislative che impongono di erogare i premi monetari in correlazione con la performance individuale ed organizzativa e di corrispondere i trattamenti accessori che remunerano il disagio con l'effettiva sussistenza delle condizioni lavorative che ne legittimano l'erogazione. (ARAN – Marzo 2013);
- le risorse variabili hanno valenza annuale e non possono finanziare gli istituti di carattere fisso (ad es. P.O, Progressioni orizzontali) Le risorse variabili sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione sulle proprie capacità di bilancio ed sul rispetto dei CCNL non possono essere stanziati, in caso di violazione del pareggio di bilancio, dei vincoli alla spesa di personale di pre-dissesto e dissesto Se non utilizzate nell'anno (risparmiate), costituiscono economie di bilancio e non possono essere riportate ad incremento del fondo dell'anno successivo sono distinte tra risorse soggette e non soggette ai vincoli di riduzione Sulla base degli elementi riportati in precedenza si procede alla certificazione della pre-intesa contrattuale relativa ai dirigenti dell'ente relativa all'anno 2020.

Visti:

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012;
- l'art. 9 del D.L. 78/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, presa visione della documentazione acquisita, ha effettuato la verifica,

con le seguenti risultanze:

Rispetto di vincoli di carattere generale ANNI 2020/2021

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Ai fini della certificazione in merito alla destinazione del Fondo aziendale oggetto del presente accordo, si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo stesso aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La retribuzione di risultato al personale dirigenziale verrà erogata sulla base degli obiettivi assegnati dal piano della performance (ex DDG n. 220/2019, che definisce criteri e modalità attributive e DDG n. 198/2019 di approvazione delle schede obiettivi 2019), tenendo conto dell'accordo stralcio di cui alla DDG n. 293/2001 pari al 25% (15%+10%) della retribuzione di posizione annua spettante, cui si aggiunge l'ulteriore quota per gli incarichi ad interim secondo l'accordo stralcio sottoscritto in data 20.12.2018. Per l'anno 2020, sono stati definiti gli obiettivi assegnati alle varie strutture agenziali.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI DI LAVORO ANNO 2020

FONDO trattamento accessorio delle condizioni di lavoro ANNO 2019	13.739,73
TOTALE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2020	13.739,73

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNO 2020 - PROVVISORIO

FONDO finanziamento della retribuzione di posizione ANNO 2019	125.307,19
TOTALE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 2020	125.307,19

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO- ANNO 2020 -

FONDO finanziamento della retribuzione di posizione ANNO 2019	15.209,65
TOTALE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2020	15.209,65

Costituzione provvisoria dei fondi anno 2021:

Per la costituzione provvisoria dei fondi anno 2021 dell'Area Sanità, si è proceduto tenuto conto dei valori consolidati e certificati dal Collegio dei Revisori nell'anno 2020, aggiungendo gli incrementi contrattuali stabiliti dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali sezione PTA 2016-2018 a valere dal 01.01.2021 e tenuto conto della unificazione dei fondi condizioni di lavoro con il fondo per la retribuzione di risultato in un unico e nuovo fondo denominato "Fondo retribuzione di Risultato e altri trattamenti accessori", secondo le specifiche previsioni del contratto come riportati nella tabella che segue:

Costituzione dei fondi della Dirigenza Funzioni Locali - Sezione PTA	CCNL Dirigenza Funzioni Locali 17.12.2020
Fondo retribuzione di posizione ex art. 90 - COSTITUZIONE PROVVISORIA 2021	
risorse consolidate nel 2020 e certificate dal Collegio dei Revisori relativi al fondo per la retribuzione di risultato ex art. 90, co. 2, CCNL 17.02.2020	125.307,19
a decorrere dal 01.01.2018, su base annua, pari ad € 338,00 per n. 2 dirigenti PTA in servizio alla data del 31.12.2015 ex art. 90 co. 3 lett. a)	2.704,00
importo corrispondente alle RIA che non saranno più corrisposte nell'anno 2021 ai dirigenti PTA per cessazione ex art. 90 co. 3 lett. b)	-
risorse determinate a decorrere dall'anno 2021 per effetto dell'art. 65, co. 1, lett. a) CONFRONTO REGIONALE tenuto conto dei posti in organico per i dirigenti PTA ex art. 90, co. 3, lett. c)	-
risorse determinate a decorrere dall'anno 2021 per effetto dell'art. 53, co. 1, CCNL 8.06.2000, tenuto conto dei soli posti in organico per i Dirigenti PTA ex art- 90 co. 3, lett. d)	-
eventuali risorse trasferite annualmente dal fondo di risultato e altri trattamenti accessori ai sensi dell'art. 91, co. 9 ex art. 90 co. 3 lett. e)	-
risorse di cui all'art. 53 co. 2 CCNL 8.6.2000 ex art. 90, co. 4, lett. a)	-
risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge coerenti con la finalità del presente fondo ex art. 90, co. 4, lett. b)	-
decurtazione per limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	-
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - ANNO2021	128.011,19

Fondo retribuzione di Risultato e altri trattamenti accessori ex art. 91 - COSTITUZIONE PROVVISORIA 2021	
risorse consolidate nel 2020 e certificate dal Collegio dei Revisori relativi al fondo per la retribuzione di risultato ex art. 91, co. 2, lett. a)	15.209,65
risorse consolidate nel 2020 e certificate dal Collegio dei Revisori relativi al fondo delle condizioni di lavoro ex art. 91, co. 2, lett. b)	13.739,73
a decorrere dal 01.01.2018, su base annua, pari ad € 312,00 per nn. 2 dirigenti PTA in servizio alla data del 31.12.2015 ex art. 91 co. 3 lett. a)	624,00
a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno successivo il predetto importo (312,00) è rideterminato in € 559,00 per nn. 2 dirigenti PTA in servizio alla data del 31.12.2015 ex art. 91, co. 3, lett. a) secondo periodo	3.354,00
risorse determinate a decorrere dall'anno 2021 per effetto dell'art. 65, co. 1, lett. a) CONFRONTO REGIONALE tenuto conto dei posti in organico per i dirigenti PTA ex art. 91, co. 3, lett. b)	-
risorse determinate a decorrere dall'anno 2021 per effetto dell'art. 53, co. 1, CCNL 8.06.2000 INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA per i Dirigenti PTA ex art. 91 co. 3, lett. c)	-
importi corrispondenti ai ratei RIA dei dirigenti PTA cessati dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in mensilità residue dopo la cessazione ex art. 91, co. 4, lett. a)	-
risorse di cui all'art. 53 co. 2 CCNL 8.6.2000 ex art. 91, co. 4, lett. b)	-
risorse di cui all'art. 52 co. 5 lett. b) CCNL 8.6.2000 ex art. 91, co. 4, lett. c)	-
risorse derivanti da applicazione ex art. 43 Legge n. 449/1997 ex art. 91, co. 4, lett. d)	-
quota di risparmi conseguiti e certificati dall'art. 16 co. 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 ex art. 91, co. 4, lett. e)	-
decurtazione per limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	-
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2021	32.927,39

Art. 2 - Quadro di sintesi delle risorse Fondi anno 2020 utilizzate al 30/11/2021 e delle relative modalità. Anno 2020

Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro	13.739,73
Descrizione voce di spesa	Spesa sostenuta al 30.11.2021
PRONTA DISPONIBILITA'	6.366,22
STRAORDINARIO IN P.D.	194,25
INDENNITA'DI P.G.	0,00
TOTALE RESIDUO NON SPESO	7.179,26

Fondo per la retribuzione di posizione	125.307,19
Descrizione voce di spesa	Spesa sostenuta al 30.11.2021
POSIZIONE VARIABILE AZIENDALE	17.122,38
POSIZIONE CONTRATTUALE	9.598,55
TOTALE RESIDUO NON SPESO	98.586,26

Fondo per la retribuzione di risultato 2019	15.209,65
Descrizione voce di spesa	Spesa sostenuta al 30.09.2020
RISULTATO	0,00 €
TOTALE RESIDUO NON SPESO *	15.209,65

Alle risorse da utilizzarsi stabilmente per corrispondere la retribuzione di risultato riferita all'anno 2020 (pari ad € 15.209,65) saranno aggiunte le risorse residue sui Fondi Posizione e Condizioni di lavoro, determinando la possibilità di una attribuzione complessiva a titolo di risultato non superiore a € 120.975,18; tali risorse saranno attribuite (entro e non oltre il loro valore complessivo) tenendo conto dell'accordo integrativo stralcio di cui alla DDG n. 293/2001 pari al 25% (15%+10%) della retribuzione di posizione annua spettante.

Per l'anno 2021:

Dato atto degli incrementi derivanti dal previsto rinnovo contrattuale riferito all'Area delle funzioni locali - Sezione PTA - per il triennio 2016/2018, in via provvisoria, si costituisce il fondo della Dirigenza delle funzioni locali sezione PTA, negli importi consolidati e certificati dal Revisore per l'anno 2020 unitamente agli incrementi stabiliti dall'art. 90 e 91 del nuovo CCNL:

Fondo per la retribuzione di posizione	128.011,19
Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori	32.927,39
Totale	160.938,58

VERIFICA COMPATIBILITA RISORSE CON IL BILANCIO DELL'ENTE

Il totale delle risorse indicate nell'accordo in esame risulta allocato nel Bilancio 2019 -2021 e trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di Bilancio:

Anno 2021

	Denominazione Fondo	Residuo	Impegno	Totale	Imputazione
1	F.do Retribuzione di risultato e altri accessori	41.828,34	27.003,46	27.003,46	U30913
2	F.do Retribuzione degli incarichi	84.796,11	84.796,11	84.796,11	U30713
3	F.do Retribuzione degli incarichi	5.998,32	5.998,32	5.998,32	U31113
4	Oneri Previd.li carico Ente	28.035,90	28.035,9	28.035,90	U31253
5	IRAP	10.012,84	10.012,84	10.012,84	U312540
TOTALE FONDO				155.846,61	

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB),

VERIFICATO

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL sottoscritto il 21/05/2018;
- che la determinazione definitiva dei fondi contrattuali 2019 è conforme alla normativa vigente;
- che la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2020 è conforme alla normativa vigente;
- che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2019 risulta integralmente coperta dalle disponibilità di bilancio;

CERTIFICA

- il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità,
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2019 trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Firmato digitalmente da

Marco Montatori

CN = Montatori Marco

O = non presente

C = IT

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)



andrea gargiulo
12.01.2022 17:26:52
GMT+00:00

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

FIR



TAVOLARO GIUSEPPE

12.01.2022 18:04:09
GMT+01:00